

## Il Sole 24 Ore

### Confprofessioni e BeProf

## LAZIO, FORMAZIONE PER MAGGIORE SICUREZZA IN STUDI E PMI

La Regione Lazio intende rafforzare la tutela dei lavoratori e la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere dei lavoratori, con particolare attenzione alla promozione della responsabilità sociale dell'impresa. Gli strumenti con cui intende raggiungere queste finalità, il coinvolgimento attivo delle imprese del territorio nei progetti e la costituzione di reti di collaborazione delle stesse in materia di sicurezza del lavoro. Tramite un avviso pubblico, la Regione vuole dare attuazione al Protocollo d'intesa Più salute e sicurezza sul lavoro, sottoscritto il 29 aprile 2020, favorendo la realizzazione di interventi formativi orientati a contrastare i rischi di infortuni gravi, alla prevenzione delle malattie professionali e ai sistemi di gestione della sicurezza. I progetti devono valorizzare logiche di connessioni interaziendali e coinvolgere un minimo di 12 destinatari (tra lavoratori, datori di lavoro di PMI, piccoli imprenditori, liberi professionisti, RLS e RLST). REGIONE LAZIO PROGRAMMA POR FSE 2014-2020 TITOLO Avviso pubblico per realizzare interventi di formazione e informazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ISTITUZIONE RESPONSABILE Direzione Lavoro, Regione Lazio SCADENZA 31/12/2020 ore 18:00, fino esaurimento delle risorse DOTAZIONE FINANZIARIA 1.679.000 DIMENSIONE CONTRIBUTO Finanziamento massimo per ogni progetto: 150.000 , anche in caso di più edizioni. Sono finanziabili massimo n° 2 progetti per ATI/ATS. BENEFICIARI Possono presentare i progetti: organismi paritetici ed enti bilaterali, singolarmente se accreditati e/o in ATI/ATS con organismi di formazione professionale accreditati per la formazione continua e per l'area sicurezza aziendale; organismi di formazione professionale accreditati, con almeno un'associazione datoriale e un'associazione dei prestatori dei lavoratori del settore di attività scelto. DURATA L'attività dovrà concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto, salvo concessioni di proroga per straordinari e sopravvenuti motivi. La proroga può essere richiesta per massimo 6 mesi. NOTE Sono ammissibili soltanto progetti di formazione di natura "incrementale", cioè aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria prevista dalla disciplina vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo PEC: [affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it](mailto:affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it) CONTATTI Per informazioni e/o chiarimenti sull'avviso: [formazione sicurezsa@regione.lazio.it](mailto:formazione sicurezsa@regione.lazio.it) LINK <http://www.lazioeuropa.it/bandi/>

SPAZIO PROFESSIONISTI

LAZIO, FORMAZIONE  
PER LA SICUREZZA

La Regione Lazio intende rafforzare la tutela dei lavoratori e la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere dei lavoratori. Gli strumenti con cui intende raggiungere queste finalità sono il coinvolgimento attivo delle imprese nei progetti e la costituzione di reti di collaborazione in materia di sicurezza del lavoro.

Tramite un avviso pubblico, la Regione vuole dare attuazione al

Protocollo d'intesa «Più salute e sicurezza sul lavoro», favorendo la realizzazione di interventi formativi orientati a contrastare i rischi di infortuni gravi, alla prevenzione delle malattie professionali e ai sistemi di gestione della sicurezza. I progetti devono valorizzare logiche di connessioni interaziendali e coinvolgere un minimo di 12 destinatari.

a cura di Confprofessioni

@BENEFICIARIO RISERVATO

IL BANDO

**PROGRAMMA**  
POR FSE 2014-2020

**TITOLO**  
Avviso pubblico per realizzare interventi di formazione e informazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**ISTITUZIONE RESPONSABILE**  
Direzione Lavoro, Regione Lazio

**SCADENZA**  
31/12/2020 ore 18:00, fino esaurimento delle risorse

**DOTAZIONE FINANZIARIA**  
1.679.000 euro

**DIMENSIONE CONTRIBUTO**  
Finanziamento massimo per ogni progetto: 150.000 e, anche in caso di più edizioni. Sono finanziabili massimo n° 2 progetti per ATI/ATS

**BENEFICIARI**  
Possono presentare progetti: organismi paritetici ed enti bilaterali, singolarmente se accreditati e/o in ATI/ATS con organismi di formazione professionale accreditati per la formazione continua e per

l'area "sicurezza aziendale", organismi di formazione professionale accreditati, con almeno un'associazione datoriale e un'associazione dei prestatori dei lavoratori del settore di attività scelto.

**DURATA**  
L'attività dovrà concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto, salvo concessioni di proroga per straordinari e sopravvenuti motivi

**NOTE**  
Sono ammissibili soltanto progetti di formazione di natura "incrementale", cioè aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria prevista dalla disciplina vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo PEC: [affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it](mailto:affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it)

## Vaccino antinfluenzale gratis per i liberi professionisti e i dipendenti degli studi professionali

Confprofessioni, con Gestione Professionisti e Cadiprof, lancia la campagna Pro-Vax 2020 negli studi professionali. Rimborso integrale dei costi per la vaccinazione antinfluenzale stagionale. Le domande sulla app BeProf e sul sito Cadiprof Mercoledì 4 Novembre 2020 V accino antinfluenzale gratis per i liberi professionisti e i dipendenti degli studi professionali. In linea con le indicazioni del ministero della Salute, Confprofessioni lancia la campagna Pro-Vax 2020 per la prevenzione dell'influenza stagionale e per sensibilizzare i professionisti e i dipendenti degli studi professionali alla vaccinazione soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Il progetto sperimentale, realizzato in collaborazione con Gestione Professionisti, prevede il rimborso integrale al professionista delle spese sostenute per la vaccinazione antinfluenzale stagionale e il rimborso del 50% per il vaccino anti-Pneumococco. La campagna di vaccinazione 2020, operativa fino al 31 gennaio 2021, interessa anche i lavoratori degli studi professionali iscritti a Cadiprof (e i loro familiari). La Cassa, nell'ambito delle garanzie del Pacchetto Famiglia, prevede infatti il rimborso integrale del vaccino antinfluenzale e il rimborso del 50% degli altri vaccini antivirali e antibatterici (HPV, Anti meningococco, ecc.). «Raccomandiamo a tutti i professionisti e ai loro collaboratori, anche a chi ha meno di 60 anni, di effettuare la vaccinazione antinfluenzale stagionale per ridurre al minimo i rischi di ammalarsi, vista anche l'attuale situazione epidemiologica relativa alla diffusione del Covid 19», afferma il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il vaccino non solo evita la sovrapposizione tra le due malattie, che potrebbero potenziarsi reciprocamente, ma consente anche di semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti Covid, permettendo al malato di curarsi in modo più rapido ed efficace. Ancora una volta, grazie a Gestione Professionisti e Cadiprof, abbiamo messo in campo strumenti e informative necessari per garantire la salute dei professionisti e dei lavoratori degli studi, come indicato dal Ministero della Salute». Per richiedere il rimborso, i liberi professionisti potranno accedere alla garanzia esclusivamente tramite la procedura online sull'app BeProf ([www.beprof.it](http://www.beprof.it)); i dipendenti degli studi professionali potranno inoltrare la richiesta sul sito Cadiprof ([www.cadiprof.it](http://www.cadiprof.it)).



## Per gli studi professionali vaccini antinfluenzali gratuiti

Prevenire l' influenza stagionale e sensibilizzare i professionisti e i dipendenti degli studi professionali alla vaccinazione soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Con questo obiettivo, **Confprofessioni** lancia la campagna " Pro-vax 2020 ". Si tratta di un progetto sperimentale, realizzato in collaborazione con Gestione Professionisti, che prevede il rimborso integrale al professionista delle spese sostenute per la vaccinazione antinfluenzale stagionale e il rimborso del 50% per il vaccino anti-pneumococco.

"Raccomandiamo - spiega Gaetano Stella, Presidente della Confederazione interprofessionale - a tutti i professionisti e ai loro collaboratori, anche a chi ha meno di 60 anni, di effettuare la vaccinazione antinfluenzale stagionale per ridurre al minimo i rischi di ammalarsi, vista anche l' attuale situazione epidemiologica relativa alla diffusione del COVID-19". Vaccinarsi, ricorda **Confprofessioni** nella nota stampa diffusa ieri, eviterebbe la sovrapposizione tra le due malattie e permetterebbe di semplificare la diagnosi in casi di sospetto COVID, velocizzando l' accesso alle cure. La campagna di vaccinazione 2020 sarà aperta fino al 31 gennaio 2021 e riguarderà anche i lavoratori degli studi professionali iscritti a **Cadiprof** e i loro familiari. La Cassa, nell' ambito delle garanzie del Pacchetto Famiglia , prevede infatti il rimborso integrale del vaccino anti-influenzale e il rimborso del 50% degli altri vaccini antivirali e antibatterici (HPV, Anti meningococco, ecc.). Per richiedere il rimborso, i liberi professionisti potranno accedere alla garanzia esclusivamente tramite la procedura on line sull' app **BeProf**, mentre per i dipendenti degli studi professionali è attivo il canale sul sito di **Cadiprof**.



## A Milano vaccini antinfluenzali anche in parrocchia: ecco l' accordo tra Diocesi e Ats

Nei giorni scorsi il moderator curiae Bruno Marinoni ha accolto la richiesta del direttore dell' Ats Metropolitana, Walter Bergamaschi. I locali saranno offerti gratuitamente per tutto il periodo della campagna, come scritto nella lettera di accordo tra parroci e medici. È quanto ha reso noto la Diocesi di Milano attraverso un comunicato pubblicato nel pomeriggio di mercoledì 4 novembre. Saranno i medici a interpellare i parroci e verificare la loro disponibilità e l' effettiva idoneità dei luoghi. (MilanoToday.it) Ne parlano anche altre testate Comunque, scontri politici a parte, c' è anche il problema di dove e come fare le vaccinazioni. Milano è nel centro della zona rossa lombarda e la Lombardia è anche al centro delle polemiche per le vaccinazioni contro l' influenza, quest' anno ancora più consigliate, soprattutto agli anziani. (Avvenire) "Una procedura - spiega il presidente di Federfarma Emilia Romagna - che avrebbe richiesto tempi non compatibili con la campagna vaccinale". In più - spiega Gallina Toschi - "tutte le dosi disponibili sul mercato sono state acquistate dalle Regioni", perciò le farmacie non hanno possibilità di comprarne altre. (Il Resto del Carlino)

Chiaramente quello antinfluenzale non è vaccino anti Covid, ma può aiutare a rafforzare le difese immunitarie e a fortificare l' organismo, anche in caso di attacco da Coronavirus'. L' appello del commissario della Comunità montana Montagna L' Aquila, Paolo Federico, per la campagna antinfluenzale: 'Vaccinarsi è importante'. (Il Capoluogo) Vaccini anti influenzali, scorte finite per troppa richiesta. Avviso ai pazienti: «Tornate a fine mese» Invece era necessario arrivare già coperti agli inizi di dicembre per essere pronti all' arrivo del virus, che rischia di sovrapporsi al Sars-Cov-2. Il dottore Meffe ammette che c' è grande apprensione e preoccupazione e non esita a rimarcare 'che il ritardo è incomprensibile'. (Primonumero) La campagna di vaccinazione 2020, operativa fino al 31 gennaio 2021, interessa anche i lavoratori degli studi professionali iscritti a **Cadiprof** (e i loro familiari). Il progetto sperimentale, realizzato in collaborazione con Gestione Professionisti, prevede il rimborso integrale al professionista delle spese sostenute per la vaccinazione antinfluenzale stagionale e il rimborso del 50% per il vaccino anti-Pneumococco. (Italia Oggi) Finiscono le scorte di vaccini antinfluenzali, la somministrazione agli over 65 - in programma questo sabato - slitta a fine novembre. Certo, anch' io ho fatto una richiesta aggiuntiva di quelli destinati a pazienti affetti da patologie pregresse, e ne sono state fornite più dosi». (La Tribuna di Treviso)



The screenshot shows the top part of the article on the website 'informazione.it'. The main headline is 'A Milano vaccini antinfluenzali anche in parrocchia: ecco l' accordo tra Diocesi e Ats'. Below the headline is a photograph showing a person's arm being vaccinated. To the right of the photo are social media sharing icons for Twitter and Facebook. Below the photo, there is a date '05/11/2020 - 12:44' and a source '(MilanoToday.it)'. The article text is partially visible, starting with 'Nei giorni scorsi il moderator curiae Bruno Marinoni ha accolto la richiesta del direttore dell' Ats Metropolitana, Walter Bergamaschi...'. There are also some social media widgets on the right side of the page.